

Interrogazione n. 1176

presentata in data 10 aprile 2024

a iniziativa dei Consiglieri Cesetti, Mangialardi, Biancani, Bora, Carancini, Casini, Mastrovincenzo e Vitri

Relazione Corte dei Conti – Sezione regionale di controllo per le Marche sulla tipologia delle coperture adottate e sulle tecniche di quantificazione degli oneri relativi alle leggi pubblicate nell'anno 2023

a risposta orale

I sottoscritti Consiglieri regionali,

Richiamate:

- l'Interrogazione a risposta immediata n. 1172 del 5/4/2024 ad oggetto "Relazione Corte dei Conti – Sezione regionale di controllo per le Marche sulla tipologia delle coperture adottate e sulle tecniche di quantificazione degli oneri relativi alle leggi pubblicate nell'anno 2023", da intendersi integralmente riportata e trascritta, e la risposta alla stessa resa nella seduta del 9/4/2024;

Considerato che:

- nella suddetta risposta si affermava da parte dell'Assessore competente che *"la documentazione da corrispondere alla Corte dei Conti è in corso di predisposizione e che la Giunta regionale e io personalmente sono assolutamente disponibili a fornire adeguato riscontro all'Assemblea legislativa non appena avremo trasmesso la suddetta documentazione all'organo richiedente"* e che *"appena noi invieremo quanto detto alla Corte dei Conti io sono pronto a risponderle"*;

- l'Interrogante, nel prendere atto della risposta, preannunciava altro atto ispettivo;

Viste:

- le osservazioni e richieste contenute nelle ventisei schede trasmesse dalla Corte dei Conti – Sezione regionale di controllo per le Marche con la nota del 26/03/2024 ad oggetto: *"Relazione sulla tipologia delle coperture adottate e sulle tecniche di quantificazione degli oneri relativi alle leggi pubblicate nell'anno 2023 (articolo 1, comma 2, decreto-legge n. 174/2012, conv. nella legge n. 213/2012)"* che, per brevità espositiva, si intendono riportate e trascritte;

- in particolare, le osservazioni istruttorie relative alle leggi regionali, di iniziativa della Giunta regionale, n. 16/2023 *"Assestamento del bilancio 2023-2025 e modifiche normative"* e n. 25/2023 *"Disposizioni per la formazione del bilancio 2024-2026 della Regione Marche (Legge di stabilità 2024)"* tra le quali quelle relative all'inosservanza sia del termine previsto per la deliberazione dell'Assestamento che del termine previsto per la presentazione del disegno di legge di stabilità regionale al Consiglio; peraltro, viene evidenziato come quest'ultimo atto sia stato presentato *"oltre il termine del 31 ottobre ed anche oltre 30 giorni dalla presentazione del disegno di legge di bilancio dello Stato, avvenuto in data 30 ottobre 2023."*;

Ritenuto che:

- per quanto riguarda la l.r. 16/23 *"Assestamento del bilancio 2023-2025 e modifiche normative"*, con le osservazioni istruttorie si evidenzia anche *"L'omessa indicazione legislativa delle modalità di copertura degli oneri derivanti dall'aumento del fondo di riserva per le autorizzazioni di cassa"*

previsto dall'articolo 11, comma 2" e "Si ricorda che l'art. 17, co. 1, della legge 196/2009, in attuazione dell'art. 81, Cost., prevede che la stessa legge di autorizzazione della spesa provveda alla "contestuale" copertura finanziaria dei relativi oneri.";

- per quanto riguarda la l.r. 22/23 - Variazione generale al bilancio di previsione 2023/2025 - viene rilevata la "Mancata quantificazione degli oneri" in quanto "Nel testo legislativo è assente la quantificazione complessiva delle spese autorizzate e, quindi, degli oneri derivanti dalla legge.";

- con le osservazioni istruttorie si muovono, tra l'altro, anche specifici rilievi per quanto riguarda il ricorso a coperture non conformi come il non corretto utilizzo del fondo speciale e del fondo di riserva, nonché per quanto riguarda l'assenza di elementi richiesti in presenza di clausola di invarianza finanziaria;

- nel corso della seduta assembleare del 9/4/24, con riferimento alla PdL n. 211/23 il relatore di minoranza, odierno interrogante, evidenziava come la relazione tecnica della PdL, pur in presenza della clausola di invarianza finanziaria, non quantificava, con riferimento agli adempimenti previsti dalle disposizioni di cui agli artt. 3 e 4, i relativi oneri, né indicava le risorse già esistenti in bilancio per farvi fronte e ciò in violazione dell'art. 17, comma 6 bis, della legge n. 196/2009;

Ribadito che:

- la mancata osservazione dei termini previsti per la presentazione degli atti di bilancio è un metodo tanto ricorrente quanto abusato da parte della Giunta regionale;

- come pure sono note le "resistenze" della Giunta regionale per reperire le coperture ordinarie alle proposte di legge ad iniziativa dei Consiglieri regionali ed addirittura della stessa Giunta, tanto da imporre il ricorso a coperture improprie e, comunque, non conformi;

- più volte gli odierni interroganti hanno evidenziato i rilievi oggi puntualmente delineati dalla Corte dei Conti ed hanno denunciato di essere costretti a ricorrere alle evidenziate coperture non conformi proprio a causa della mancata previsione delle coperture ordinarie.

Per quanto sopra,

INTERROGANO

il Presidente della Giunta regionale e l'Assessore competente, per sapere:

- quali iniziative e provvedimenti di competenza sono stati adottati con riferimento alle osservazioni e richieste della Corte dei Conti – Sezione regionale di controllo per le Marche di cui alla relazione in oggetto;

- quali provvedimenti di competenza intendano adottare per assicurare le coperture ordinarie alle proposte di legge ad iniziativa sia dei Consiglieri regionali che della Giunta regionale.